



La visione: Travagliato 2015-2020

In sintesi queste le direttrici che muoveranno la nostra Amministrazione:

- ✓ **Travagliato orgogliosa della sua storia**, del suo lavoro, dei servizi alla persona, dell'attaccamento al territorio, del suo attivo associazionismo.
- ✓ **Travagliato più bella e più verde** perché ci siano spazi urbani curati e ben attrezzati, dove si può andare a piedi, in bicicletta, perché migliora la qualità dell'acqua, dell'aria.
- ✓ **Travagliato più giusta**, che afferma i diritti fondamentali civili e sociali, i cui servizi non lasciano sole o ai margini le persone anziane e quelle con difficoltà anche gravi, in cui democrazia non è solo votare ogni cinque anni ma è pratica riconosciuta e promossa di partecipazione e di confronto continuo.
- ✓ **Travagliato città aperta e moderna**, che usa le risorse che possiede, le scuole, la biblioteca, le strutture sportive, perché siano centri di vita permanenti; che si riconverte alle energie rinnovabili, nel dare a tutti l'accesso alle informazioni, che entra nella rete dei Comuni Virtuosi per consumi e standard ambientali.
- ✓ **Travagliato che funziona**, in cui l'ente pubblico e l'AST sono come un vicino e amico del cittadino, i cui funzionari sono parte attiva della trasformazione, che ha un progetto per usare bene le risorse pubbliche e mobilitare quelle private, che vuole il controllo dei cittadini sul funzionamento dei servizi; città che torna alla dignità della tradizione amministrativa che l'ha contraddistinta.

Le proposte

1. Una città aperta: partecipazione, consulte, referendum, consulte di quartiere

Vogliamo un Comune efficiente, aperto, capace di fornire servizi a chi ne ha reale bisogno e ne ha davvero diritto. La prima cosa che cambieremo è il modo di gestire il Comune e di governare la Città. Abbiamo assistito con l'ultima amministrazione all'incapacità ad un confronto serio con i cittadini, che uscisse dall'occasionalità di qualche festeggiamento, senza nessun progetto di crescita e di sviluppo. Basti ricordare l'esperienza delle **Consulte**, attivate dall'amministrazione Buizza e messe a tacere dal centrodestra in meno di un anno, che vanno sì rinnovate, riviste, ma innanzitutto fatte rivivere, istituendo anche delle specifiche **Consulte di quartiere** o dei **Tavoli tematici** per alcune zone o per specifiche problematiche ad esempio per la zona Pero.

Vogliamo favorire il cambiamento che rende trasparente, che si fonda nel dialogo con le persone, che crede in una vita amministrativa partecipata.

Un Comune trasparente è un Comune dove ogni cittadino ha la possibilità di seguire l'iter

della sua pratica in tempo reale via Internet. Va fatto un investimento sulle nuove tecnologie: **wifi libero** nelle piazze, nei parchi e in tutti gli **spazi pubblici**. Con una **semplificazione della modulistica**, con l'accesso on line ai servizi comunali.

Va garantito l'accesso alle informazioni, ai dati ambientali o di interesse locale attraverso il sito web del Comune in modo che siano **sempre accessibili**.

2. Città che attrae

Vogliamo una città che attrae, che cresce nel rispetto reciproco tra le persone e nel **senso di comunità**, che sa rispettare l'ambiente, che dà valore al **dinamismo culturale**, che si **riprende il ruolo di riferimento** in questa zona della pianura bresciana. Travagliato deve lavorare insieme ai Comuni limitrofi per affrontare molti problemi che ci vedono coinvolti e che possono avere soluzioni solo se si ragiona su **un'area più vasta** (ad esempio per i temi riguardanti aria, acqua, traffico, commercio locale, servizi sociali e ASL).

La Biblioteca va ampliata e potenziata: da luogo dei libri deve diventare centro di consultazione di ogni tipo di documento, dalla carta al digitale. Vogliamo realizzare nuovi spazi recuperando le stanze inutilizzate dell'ex Ospedale e creare nuovi servizi per l'apprendimento delle nuove tecnologie informatiche per farne un vero **Polo della cultura e della multimedialità**.

E' necessario progettare iniziative culturali e di recupero del patrimonio artistico ed architettonico di Travagliato anche tramite il coinvolgimento dei privati e **le iniziative culturali vanno potenziate** ricorrendo anche alle nuove forme di agevolazione fiscale previste dalla legge (es. Art Bonus)

3. Partire dai più piccoli per fare grande Travagliato

Per rendere Travagliato migliore dobbiamo pensare ai bambini, perché se sapremo costruire **una città a misura di bambino** avremo una città vivibile per tutti. Se un bambino può giocare dopo la scuola nel cortile di casa o nel parco pubblico del quartiere, se può andare a scuola a piedi, allora abbiamo posto un tassello per costruire una comunità felice. Significa che la **città è sicura**, che i genitori sono sereni, che le famiglie si fidano. Insomma una città dove sia desiderabile crescere i propri figli!

Mensa, scuola dell'obbligo, scuola dell'Infanzia sono temi che meritano risposte concrete e che metteremo in cantiere appena insediati. Per la scuola dell'Infanzia Parrocchiale va costruita una **soluzione condivisa ma di lungo respiro** (nell'immediato va dato sostegno economico alla gestione – come negli anni precedenti – da parte del Comune, e per il futuro va trovata una gestione condivisa, che mantenga l'identità della scuola).

Vanno realizzati spazi adeguati per il servizio mensa della scuola elementare e per garantire **un accesso sicuro alla scuola media** realizzando uno spazio più ampio su via Lepre.

Vanno ultimati i lavori per realizzare una piazzale attrezzato per **l'accesso al Polo dell'infanzia** ed alla piscina e si devono continuare gli interventi di miglioramento della **sicurezza e dell'efficienza energetica degli edifici scolastici**.

Per il loro funzionamento le scuole devono poter contare sul sostegno economico e su servizi specifici da parte del Comune.

4. Una città solidale

Vogliamo dare un aiuto concreto alle famiglie, un **bonus famiglie**: per i bambini **0-6 anni**, un aiuto che si rivolga anche a chi ha i bambini al nido. In questa fase di crisi economica è importante che il Comune aiuti le famiglie a crescere i propri figli.

Va potenziato il tavolo delle politiche giovanili come luogo dove far incontrare tra di loro le varie "agenzie" che hanno a che fare, direttamente o indirettamente, con ragazzi e ragazze (scuole, oratorio, associazioni...), favorendo il confronto e la condivisione dei rispettivi valori di riferimento, delle esperienze maturate, delle conoscenze acquisite e delle proposte realizzate.

Va creato uno sportello **Informagiovani** che offra consulenza per l'orientamento scolastico e nel mondo del lavoro ed uno sportello di aiuto agli adulti ed **anziani** per aiutarli ad accedere ai vari servizi.

Creeremo **spazi per la socializzazione e il positivo utilizzo del tempo libero degli anziani**: centri di vita ed opportunità sociale anche all'interno degli spazi già esistenti ma che, una volta ripensati e ristrutturati (anche con appositi servizi di bar, mensa, attività di gruppo e per il tempo libero), possano diventare luogo di vero incontro e condivisione tra le diverse generazioni.

Vogliamo aiutare il Vomere ad ultimare i lavori per la nuova sede consentirà di dare una risposta alla crescente richiesta di servizi per i disabili, coinvolgendo anche i comuni limitrofi.

5. Il territorio come risorsa

Va rivisto il **Piano di Governo del Territorio ed il regolamento edilizio**: non per consumare ulteriore suolo ma per **agevolare le attività di recupero** dell'abitato esistente con particolare riguardo al nucleo antico e consentendo sgravi sugli oneri di costruzione per **rilanciare l'edilizia**.

Vogliamo tutelare l'ambiente: con la sua salvaguardia si tutela anche la salute dei cittadini. Sarà nostro impegno impedire qualsiasi nuova discarica, sia sul territorio comunale, sia nei comuni limitrofi, collaborando con le rispettive amministrazioni.

La zona Bissa deve essere recuperata all'uso agricolo.

Meno energia, più efficienza: è possibile spendere meno ma dare un servizio migliore. Partiremo dalla **ristrutturazione degli edifici comunali** e delle scuole per renderli più efficienti e meno energivori, e da un progetto di revisione dell'illuminazione pubblica di tutto l'abitato, come già fatto nel centro storico, per **installare lampioni a led**.

Vogliamo creare una finestra, sul sito web del Comune, che informi i cittadini sullo stato di aria, acqua, suolo attraverso un **monitoraggio "in continuo"**. Va riattivata la **consulta dell'ambiente**, un tavolo di lavoro e di confronto tra cittadini ed istituzioni, per affrontare le criticità ambientali e proporre possibili soluzioni. Per l'acqua vanno fatte più frequenti analisi e rese direttamente disponibili sul sito web comunale e, se necessario, va attuato il progetto di miglioramento della qualità così come fatto a Brescia.

Il Comune deve esprimersi presso i vari enti (ASL, ARPA, Provincia, Regione) su tutte le varie autorizzazioni ambientali con parere motivato **che tuteli la salute di tutti i cittadini travagliatesi**.

Devono essere attivate forme di collaborazione con le **associazioni** per valorizzare l'esistente, ad esempio affidando ad un'associazione l'apertura del **lago degli Aironi** per renderlo fruibile al pubblico.

Per risparmiare risorse vanno maggiormente coinvolti gli **sponsor privati** per la manutenzione del verde pubblico.

6. Una città da amare

Razionalizzare il **Centro sportivo per farne un luogo accogliente e sicuro**, un luogo di socializzazione per famiglie, bambini e ragazzi, con uno spazio giochi attrezzato, con una pista per skate/monopattino ed un percorso per biciclette e per podisti (percorso vita), uno spazio coperto con angolo cucine da usare nelle feste popolari e a disposizione delle associazioni. Va realizzata un'area destinata allo sgambamento cani.

Perché lo sport sia occasione di crescita anche sociale sarà importante sostenere le **associazioni sportive** presenti sul territorio, con particolare riguardo a quelle rivolte ai giovani.

Vanno resi più belli ed **attrezzati i parchi**, in modo che tutti possano rilassarsi, giocare, svagarsi all'aria aperta, socializzando a partire dai vari spazi pubblici di Travagliato.

7. La ricchezza del volontariato

Immaginiamo una città solidale, che aiuta chi è più vulnerabile, che sa essere a misura di cittadino, giovane o anziano, e conosce il gusto di sorridere mentre si cammina per strada. Vogliamo dare risposte alle condizioni di disagio, che rendono difficile la vita di tante famiglie, rafforzando una **rete di protezione sociale** fatta di interventi diretti del Comune, del volontariato, per aiutare chi ha **famiglie in difficoltà**, per sostenere i tanti cittadini che si sono trovati, con **la crisi**, in una condizione di vulnerabilità.

E' importante "fare rete", creare un **tavolo periodico di confronto** tra le Associazioni, creare spazi adeguati, coordinare i calendari delle iniziative, favorire le associazioni a cui si possano affidare servizi comunali come volontari.

Vanno reperiti nuovi **spazi alle Associazioni** senza sprecare risorse. Va favorita la nascita di associazioni di giovani, per lo studio, l'incontro ed il tempo libero.

8. Una città bella, una città sicura

Vogliamo costruire una città più attenta al **decoro urbano**, che chiede ai cittadini di prendersi cura di ciò che appartiene a tutti e che offre spazi pubblici rinnovati, puliti e sempre gradevoli, a partire da un rinnovo dell'arredo urbano in Piazza e nei parchi pubblici.

Va sostenuto il **distretto del commercio** ed i **negozi di vicinato** come elemento fondamentale della qualità del vivere urbano. Per fare questo proponiamo la creazione di una Fidelity Card, realizzata in sinergia fra il Comune ed i suoi commercianti, che invogli i Travagliatesi a rivolgersi ai nostri negozi in cambio di sgravi ed agevolazioni in favore dei fruitori. Creeremo il mese del commercio Travagliatese, con proposte mirate che sostengano tramite iniziative le eccellenze presenti sul nostro territorio e proseguiamo con la "Notte bianca" che consenta ai Travagliatesi di conoscere i nostri commercianti e con la realizzazione di un portale internet del commercio Travagliatese.

Il centro va reso più vivibile con un intervento che realizzi alcuni parcheggi nell'area dell'ex **Piccolo Giappone** e la Piazza Libertà va liberata da alcuni parcheggi per renderla più bella.

Va realizzato un piano di **manutenzione delle strade** e data attuazione alle previsioni del Piano della mobilità urbana per favorire gli spostamenti **a piedi ed in bicicletta** e rendere più fluida la circolazione e **sicuri gli attraversamenti** pedonali.

Per aver maggior sicurezza bisogna ritornare a rendere **vivi i quartieri**, ritrovare il senso di comunità, affidando ai cittadini il controllo degli spazi verdi e di aggregazione, sostenendo le botteghe storiche per avere un centro più vivo.

Introdurremo **misure e controlli** per fare di Travagliato una "città più ordinata e pulita" migliorando la videosorveglianza ed il coordinamento tra le forze di pubblica sicurezza e attivando un modalità innovative di comunicazione e segnalazione alla polizia locale. Va istituita la figura del **Vigile di quartiere**.

Il Comune dovrà creare **un tavolo permanente** con le associazioni di categoria, con i vigili di quartiere, con le associazioni di volontariato, con le forze dell'ordine, perché **la sicurezza non sia sólo un problema di ordine pubblico ma sia prima di tutto criterio di benessere della città**.

Travagliato riparte, facciamola ripartire insieme!